

Bilancio economico preventivo per l'anno 2021 di FONDAZIONE FORENSE DI FORLI'-CESENA

PIAZZA CESARE BECCARIA N. 1

47121 - Forlì

C.F 92058900405

P.IVA 03581810409

Spett.le Socio,

di seguito il bilancio economico preventivo per l'esercizio 2021 ed i criteri per la sua redazione

Bilancio di previsione economico per l'anno 2021 di							
FONDAZIONE FORENSE DI FORLI'-CESENA							
PIAZZA CESARE BECCARIA N. 1, 47121 - Forlì							
C.F 92058900405, P.IVA 03581810409							

Criteri di redazione del bilancio preventivo economico della fondazione per l'esercizio 2021.

L'attività caratteristica della Fondazione Forense, anche per l'esercizio 2021, rimane quella di erogazione di servizi di mediazione e quella della formazione accreditata a favore degli iscritti all'Ordine degli Avvocati.

In particolare, per quanto concerne l'attività di formazione, Fondazione e Consiglio dell'Ordine (quest'ultimo rappresentato a maggioranza nell'ambito del CdA della Fondazione medesima) hanno sempre scelto di mantenere la formazione- in quanto obbligatoria- per lo più gratuita.

A ciò si aggiunga che, stante il perdurare della pandemia anche nell'anno 2021, tutti gli eventi formativi- non solo quelli organizzati dalla Fondazione Forense di Forlì- Cesena- si sono dovuti, per legge, tenere a distanza: ciò ha comportato che ogni iscritto a qualsivoglia Ordine di Avvocati potesse liberamente scegliere di partecipare a qualsivoglia evento formativo organizzato da qualunque Ordine/ Fondazione, venendosi così ad amplificare notevolmente la scelta degli eventi gratuiti cui partecipare. Per l'effetto, la Fondazione Forense ha ritenuto opportuno non proporre agli iscritti eventi formativi a pagamento, che non avrebbero avuto particolare appeal all'interno di un'offerta operante a livello nazionale, molto ampia e per lo più gratuita.

Conseguentemente le entrate derivanti dall'organizzazione di eventi formativi non gratuiti ha sempre inciso e continuerà ad incidere in misura modesta nel bilancio della Fondazione.

Per quanto attiene l'attività di mediazione che nel corso del 2020 ha pesantemente risentito della pandemia in corso, tanto che i procedimenti di mediazione sono stati dapprima sospesi dal mese di marzo sino al mese di maggio 2020 e successivamente rinviati sino ad oltre il mese di giugno, sulla base dei dati disponibili alla data odierna e salvo il verificarsi di nuovi lock down, si ritiene di poter ritornare ai volumi precedenti la pandemia.

Per quanto sopra esposto, per l'anno 2021, il contributo da richiedere al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati per ottenere un sostanziale pareggio di bilancio dovrebbe essere di euro 75.000 con la finalità di pareggiare, per differenza, i costi complessivi della Fondazione, con un piccolo margine di sicurezza atto a coprire eventuali costi non preventivati.

Per quanto attiene alla struttura dei costi si ritiene che, salvo i compensi da erogare per le mediazioni, i quali sono variabili in funzione dei ricavi, possano coincidere con quelli degli anni precedenti non essendo stata attuata alcuna modifica alla struttura ed organizzazione della fondazione.

In merito alle imposte sul reddito e all'IRAP, le stesse sono state inserite in funzione della qualificazione tributaria che la Fondazione assume anche per il corrente anno, poiché, esercitando in maniera prevalente attività di tipo commerciale, la stessa assume la caratterizzazione di ente commerciale che, se da un lato, fa perdere la natura di provento fiscalmente istituzionale al contributo erogato dall'Ordine, dall'altro, permette la detrazione IVA su tutte le fatture inerenti ed afferenti all'attività nel suo complesso e la deduzione integrale dei costi.

Forlì

Il Presidente
